

*Curriculum vitae* Elvio Mich

Nato a Tesero (Trento) il 9 settembre 1953, si è laureato *cum laude* in storia dell'arte all'Università di Bologna, dove ha frequentato anche il biennio di perfezionamento nella stessa materia. Dal 1982 al 2020 ha ricoperto il ruolo di funzionario della Soprintendenza per i beni culturali di Trento, con l'incarico di direttore del restauro dei dipinti mobili e organizzatore di esposizioni d'arte.

Ha curato diverse mostre, allestite a Trento, al Castello del Buonconsiglio, a Torre Vanga, al Museo Diocesano, a Rovereto, Musei Civici, a Riva del Garda, MAG, a Sanzeno, Casa de Gentili, a Bologna, Musei Civici d'arte antica e ad Assisi, Basilica di Santa Maria degli Angeli. Esposizioni monografiche: Michelangelo Unterperger, Palma il Giovane, Francesco Maffei, Giuseppe Maria Crespi, Francesco Guardi, Giuseppe Alberti, Alcide Davide Campestrini e Stefano Zuech; esposizioni dedicate al collezionismo: raccolte d'arte Thun e Wolkenstein, la natura morta in Trentino e la quadreria dei Cappuccini della provincia tridentina di Santa Croce.

I suoi interessi sono rivolti soprattutto allo studio della pittura tra Seicento e Ottocento, e della scultura del primo Novecento, argomenti ai quali ha dedicato numerosi interventi in pubblicazioni monografiche, cataloghi di mostre e articoli apparsi in "Studi Trentini. Arte", "Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati", "Verona Illustrata", "Libero. Ricerche sulla scultura del primo Novecento" e in altri periodici specializzati.

Fa parte della redazione della rivista "Studi Trentini. Arte", alla quale collabora da diversi anni, ed è socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto.